

Zeitschrift: Mobile : la rivista di educazione fisica e sport
Herausgeber: Ufficio federale dello sport ; Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola
Band: 3 (2001)
Heft: 1

Buchbesprechung: Novità bibliografiche

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

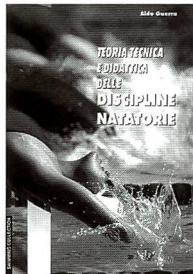
Download PDF: 10.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Letto per voi

Tutto quello che vorreste sapere sul nuoto

Un libro dedicato alle «discipline natatorie intese come nuoto, salvamento e soccorso, idroterapia e riabilitazione», come si legge nel risvolto di copertina, che affronta tutta la vastissima materia in modo estremamente avvincente e a nostro avviso utile per tutti. Non è un manuale per l'apprendimento e l'insegnamento del nuoto, ma contiene spunti utilissimi anche in questa direzione («...si deve osservare una posizione parallela dei piedi non solo a causa del regolamento; se la posizione dei piedi è spostata, il colpo delle gambe perde d'efficacia» leggiamo ad esempio a proposito del lavoro di gambe), non è un manuale di fisioterapia o di acqua gym, ma riporta anche in questo ambito ottimi spunti. In sostanza è un volume assolutamente completo, interessante, dove anche chi come noi cerca spunti per migliorare il proprio po-



verissimo stile trova pane per i suoi denti. Limitandoci a descrivere sinteticamente, il libro è suddiviso in cinque parti, dedicate rispettivamente a: elementi di fisica dell'acqua e prime considerazioni sugli effetti fisiologici, aspetti teorici, tecnici ed organizzativi dell'allenamento al nuoto, aspetti didattici e teorici delle tecniche del nuoto, salvamento e primo soccorso, la riabilitazione in acqua. Concludiamo citando uno dei riconoscimenti riportati nella prefazione, secondo cui «...il testo si inserisce tra

le opere di notevole interesse specifico e molto valido sia per gli studenti che frequentano i corsi di scienze motorie che per gli operatori interessati a vario titolo ad affrontare tali argomenti».

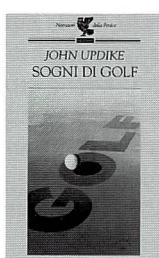
Guerra, A.: Teoria tecnica e didattica delle discipline natatorie. Perugia Calzetti-Mariucci 2000. **BASPO 78.1514**

Un romanzo ambientato nel mondo dello sport

Chi ha detto che si debbano recensire sempre volumi teorici più o meno intellettuali e pesanti? A volte capita anche di trovare nelle librerie dello sport volumetti come questo (non a caso apparso in una collana che si chiama Narratori della Fenice) che sono più romanzo che libro specializzato in sport. Una raccolta di racconti, aneddoti, episodi più o meno divertenti e più o meno istruttivi, suddivisi seguendo il classico iter di chi si avvicina ad un qualunque sport: imparare il gioco, giocare il gioco ed amare il gioco. In appendice troviamo poi un glossario per i non golfisti in cui apprendiamo ad esempio che il bunker, pur evocando fosche immagini guerresche, altro non è che un'innocua «fossa artificiale o naturale con fondo sabbioso o erba incolta» o che flappare altro non è che una terribile italiana zappata, ovvero «... quando la testa della mazza entra in contatto con il terreno prima che con la pallina; in genere dà luogo a un colpo corto». Beati loro, un colpo corto! Nel mio caso è fonte di acuto dolore al gomito dovuto a contraccolpo, seguito da zolle di terra che volano dappertutto, con la

pallina irridente e bianchissima che resta fissa sul suotee, ovvero in equilibrio sul «piccolo supporto, piolo o chiodo di legno o di plastica, sul quale si piazza la pallina per il primo colpo da ogni buca».

Updike, J.: Sogni di golf. Parma Guanda editore 1996. **BASPO 08.857**



Ancora un po' di teoria dello sport

Il veloce progresso e lo sbalorditivo sviluppo della scienza sportiva hanno creato una frattura fra teoria e pratica dello sport questo libro ... rinsalda questo legame spezzato offrendo un sintetico vademecum dei principi di base su cui si deve fondare l'allenamento professionistico e non.» In oltre duecento pagine ritroviamo tutti gli elementi dell'attività fisica che siamo abituati ad incontrare parlando di teoria dello sport, ordinati ed esaminati in modo analitico e più o meno approfon-dito. Dopo cenni alla teoria dell'allenamento passiamo allo sviluppo di velocità, forza, potenza e forza specifica, resistenza, flessibilità, abilità specificità, ecc. Non manca una sezione dedi-cata alle donne nello sport ed

una all'ambientamento in paesi e climi diversi da quelli abituali. Si legge abbastanza facilmente, contiene consigli utili per la pratica e in sostanza, pur senza troppe pretese, non sfugge nella biblioteca dello sportivo.

Paish, W.: Guida pratica alla scienza dello sport. Come applicare principi scientifici all'attività sportiva Roma Edizioni mediterranee 2000. **BASPO 70.3279**



Freschi di stampa



Quando la medicina incontra lo sci...

In un periodo in cui lo sci è di rigore, non intendiamo assolutamente portare i libri presentando un libro che tratta di infortunistica, ed infatti questo volumetto si occupa degli aspetti medico sportivi dell'attività sciistica, non (soltanto) della traumatologia. «Neve, montagna e sport: il tutto sotto l'attenzione della medicina, cercando di cogliere gli aspetti fisiologici, preventivi e terapeutici degli sport invernali, con particolari dello sci alpino e di fondo. Una facile guida per medici, allenatori, preparatori atletici ed atleti, dove ognuno, in base alle proprie esigenze, può orientarsi e quindi agire nella maniera più idonea all'ambiente in cui si svolgono le attività sportive della stagione invernale in montagna.» Fra gli altri capitoli citiamo quello dedicato al sole in montagna, argomento che negli ultimi tempi gode di sensibilità senza dubbio maggiore rispetto al passato, alla patologia da freddo e quello che analizza il problema del doping nello sport.

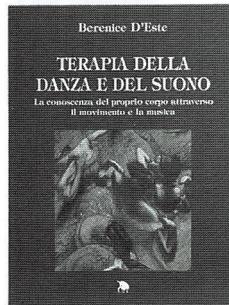
Iacovone, N.: Gli sport invernali. Aspetti medici ed applicazioni pratiche. Roma Società Stampa Sportiva, 2000 BASPO 06.2535

Danzare per il proprio benessere

Il libro si occupa di musica e danza viste sia come forme espressive che come terapia. «... Il punto di partenza è il proprio corpo: dopo aver esaminato alcune tecniche, strumenti e metodi, vengono descritti gli usi e gli effetti di queste due attività basate sul movimento e sulla vibrazione. Attraverso un linguaggio semplice ed incisivo, si porta l'attenzione del lettore non esclusivamente sul piano estetico o medico, ma anche su quello della conoscenza diretta e interiore.» Il libro si prefigge di dare alcuni spunti di riflessione, di fungere, come dice l'autrice nella prefazione, come una sorta di sveglia; strumento che funziona e può essere anche fastidioso, ma che svolge il suo onesto lavoro solo se qualcuno si ricorda di caricarla. Il libro offre appunto spunti per partire alla scoperta del magico e del misterioso che la danza e la musica possono offrire, sta al lettore mollare gli ormeggi. Cento-

trenta pagine circa suddivise in cinque capitoli, che affrontano argomenti come un corpo per giocare, musica maestro (con la divertente affermazione: «suono dunque sono» di cartesiana memoria), prego, vuol danzare con me?, nel vivo della festa e conclude con noi. Utile ed interessante per ampliare il proprio raggio d'azione anche nell'insegnamento scolastico.

D'Este, B.: Terapia della danza e del suono. La conoscenza del proprio corpo attraverso il movimento e la musica. Torino Clerico editore 1998 BASPO 07.9.31



Atletica leggera

Deshors, M.: L'athlétisme. Technique, compétition, pratique, règles. Toulouse, Milan, 2000. 46 pagine. 73.728

Kazakova, I.; Cavelier, B.; Mondenard, J.-P. de (collab.): Marathon pour tous. Progressez en course à pied quel que soit votre niveau. Rodez, Edior, 2000. 175 pagine. 73.727

Ginnastica

Ercolossi, D.: Manuale di utilizzo del gym-strip. Ponte San Giovanni (Perugia), Calzetti-Mariucci, 1999. 87 pagine. Lit 55.000. 72.1481

Medicina dello sport

Gal, C.; Biaudet, K. (collab.): La pubalgia. Prevenzione e trattamento. Roma, Società Stampa Sportiva, 2000. 223 pagine. Lit 40.000. 06.2538

Girola, D.: Cardiologia e fitness. Prevenzione cardiologica applicata al fitness: valutazione funzionale, protocolli terapeutici e di allenamento, casi clinici. Milano, Alea, 1999. 244 pagine. Lit 60.000. 06.2548

Zeppilli, P.; Cameli, S.: Lo sport è salute. Piccolo manuale di medicina dello sport per i giovani sportivi ed i loro genitori. Roma, Casa editrice scientifica internazionale, 1995. 40 pagine. Lit 12.000. 06.2483-2/Q

Pallacanestro

Pujol i Foy, N.: Devenez entraîneur de basket-ball. Cours d'entraînement de basket. Paris, De Vechhi, 2000. 191 pagine. 71.2684

Pallamano

Curelli, J.-J.; Landré, P.: Le handball. Compétition, technique, pratique, règles. Toulouse, Milan, 2000. 46 pagine. 71.2683

Scherma

Parade, J.-P.; Gérard, G.: L'escrime. Compétition, technique, pratique, règles. Toulouse, Milan, 2000. 46 pagine. 76.710

Storia dello sport

De Julis, T.: Dal culto dell'indipendenza all'eredità rinunciata. Roma, Società Stampa Sportiva, 2000. 143 pagine. Lit 24.000. 70.3264

Stretching

Sölvborn, S.-A.: Le stretching du sportif. Nouv. éd. revue, augmentée et corrigée. Paris, Chiron, 2000. 143 pagine. 72.1480

Sviluppo dello sport

Rossi Mori, B.: Programmazione territoriale per lo sviluppo dello sport. Roma, Società Stampa Sportiva, 2000. 181 pagine. Lit 36.000. 70.3241/Q

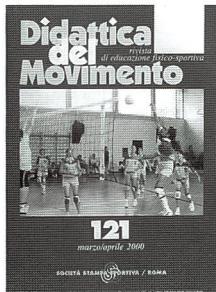
Rassegna stampa

Educazione e progetti nella natura

Questo secondo numero del duemila della rivista «Didattica del movimento» riporta (come di consueto d'altronde) una serie di interessanti articoli dedicati questa volta al tema dell'educazione in senso lato: educazione alla legalità, educazione alla salute psicologica, educazione ambientale. In merito a questo ultimo tema, si esamina più nel dettaglio un'attività concreta da svolgere nella natura (sotto il titolo «Programmare per progetti nella scuola dell'autonomia»): «Sostanzialmente si tratta di attività di escursione di uno o più giorni lungo itinerari prestrutturati e/o da strutturare, percorrendo parte o tutto l'itinerario con modalità e mezzi di particolare significato motorio (in senso stretto) e culturale, assot-

ciando e inserendo nell'escursione attività di pertinenza di altre discipline (raccolta di campioni, compilazione di schede, allestimento di documentazione, effettuazione di rilevamenti, registrazione di memorie simboliche, ecc.).» Interessante anche la parte dedicata alle finalità della proposta progettuale (cognitiva, estetica, etico-sociale ed esistenziale) e a quelle in generale dell'educazione fisica, riassunte in una ventina di righe. Un numero interessante di una rivista la cui più grande pecca è la cadenza di uscita estremamente... aleatoria.

Didattica del movimento. Rivista di educazione fisico-sportiva. Società stampa sportiva. Via Guido Guinizzelli 56, 00152 Roma, marzo/aprile 2000.



Una rivista per la pratica quotidiana nella scuola

Un giornalino molto semplice, 16 pagine in bianco e nero, stampate senza tante pretese, ma di contenuto estremamente interessante per chi lavora nella scuola. Partiamo con un articolo dedicato alla ritmica nelle classi inferiori, corredata da consigli pratici tratti dalla collana di manuali per l'educazione fisica, per arrivare alla presentazione del libretto dello sport allegato al volume 6 della collana stessa, passando per un resoconto dei nuovi manuali sugli sport della neve voluti dalla Interassociazione svizzera per lo sci e l'Ufficio federale dello sport di Macolin.

Si legge tutto d'un fiato, contiene spunti e indicazioni bibliografiche, il francese non rappresenta un ostacolo, nella quasi totalità dei casi. Vale la pena di chiederne una copia in visione.

Espaces pedagogiques. Service de l'éducation physique et du sport, Chemin de Maillefier 35, 1014 Lausanne.

Sono sportivo... e non me ne vergogno

La citazione viene dall'articolo di prima pagina del giornale «Aiuto sport svizzero», organo ufficiale dell'Associazione olimpica svizzera, capitataci sotto gli occhi proprio mentre ci accingevamo a redigere questa rassegna stampa. E allora, perché non accennare anche a questo giornale, a volte magari bistrattato forse solo perché troppo abituale in una redazione sportiva italofofa, in cui occupa un posto ben definito? Un foglio che presenta anche in questo numero articoli legati alla realtà cantonale, come l'intervista a Nathalie Zamboni, quella a Gianni Moresi, un resoconto su una conferenza in materia di immagine e sport, e tanto altro ancora. Di carattere «nazionale» ma non per questo meno interessante, il secondo fascicolo, dedicato alle informazioni «di servizio» dell'AOS.

Giornale Aiuto Sport. Casa dello sport, Casella postale 202, 3000 Berna 32.



Contributi scientifici nel campo dello sport...

Avoltre è difficile fare un resoconto di una rivista come SDS che contiene una fitissima serie di articoli tutti parimenti interessanti e tutti senza dubbio meritevoli di essere citati e soprattutto di essere letti. Ma una scelta s'impone: questa volta ci siamo lasciati guidare da un criterio puramente «nazionalista» selezionando i nomi degli autori italiani, evitando quindi le traduzioni di articoli provenienti in massima parte dalle scienze dello sport di area germanica. E la scelta, pur se fortuita, non si rivela sbagliata, almeno stando a questo primo articolo «Priorità biologica o pedagogica nella teoria dell'allenamento?». «In una prospettiva scientifica dell'allenamento sportivo, la biologia è il punto di partenza di ogni aspetto della dottrina e rappresenta il piedistallo sul quale deve essere eretta la colonna della conoscenza, sull'allenamento nello sport di competizione. Ma la biolo-

gia è una scienza sperimentale, nella quale il progresso delle conoscenze è guidato dalla misurazione quantitativa. Se la biologia...» e qui lasciamo il lettore nel dubbio. Un altro articolo che vorremmo citare riguarda le leggi di scala e le possibilità di prevedere eventuali record del mondo nelle specialità dell'atletica leggera. Nell'articolo, i due autori analizzano i record del mondo di corsa piana e mostrano che la velocità media in funzione del tempo impiegato, evidenzia una ben precisa legge di scala. A quanti si chiedono cosa c'entra tutto questo con lo sport facciamo notare come (purtroppo per molti) ormai lo sport sia fatto anche – se non soprattutto – di questi aspetti meta-olofantiosportivi, non di soli muscoli, sudore e volontà per andare più veloci, più in alto più lontano!

SDS Scuola dello sport. Rivista di cultura sportiva. Scuola dello sport. Largo Giulio Onesti 1, 00197 Roma, Gennaio/Giugno 2000.

